



Roma, _____

Al Ministro della Salute
On.le Roberto Speranza

Per il tramite dell'Ufficio di Gabinetto
c.a. Cons. Tiziana Coccoluto
PEC: gab@postacert.sanita.it

e p.c.

Ufficio legislativo
c.a. Cons. Luca Monteferrante
PEC: leg@postacert.sanita.it

Direzione Generale del Personale,
organizzazione e Bilancio
c.a. Dott. Giuseppe Celotto
PEC: dgopb@postacert.sanita.it

OGGETTO: Mancato riconoscimento indennità di esclusività di rapporto, prevista per le corrispondenti figure professionali degli enti e delle aziende del SSN, ai dirigenti sanitari dell'Agenzia Italiana del Farmaco.

Caro Ministro,

ho preso atto con viva sorpresa della esclusione dei dirigenti sanitari dell'Agenzia dal riconoscimento dell'indennità di esclusività di rapporto prevista per le corrispondenti figure professionali degli enti e delle aziende del Servizio sanitario nazionale, a favore dei soli dirigenti del ruolo sanitario del Ministero della salute, dall'art. 21 – bis del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, introdotto nell'ambito del DDL n. 2505 di conversione in legge e approvato in data 17 marzo u.s. dal Senato.

Tale norma prevede espressamente l'esclusione dal suddetto riconoscimento del personale di cui al comma 3-bis dell'articolo 17 della legge 11 gennaio 2018, n. 3 (ovvero dei Dirigenti delle professionalità sanitarie dell'AIFA).

Peraltro, la scrivente Agenzia aveva proposto tempestivamente, tramite le strutture competenti di codesto Ministero della salute, un emendamento finalizzato al riconoscimento dell'indennità di esclusività di rapporto a favore dei dirigenti sanitari in servizio presso AIFA, i quali sono collocati nel ruolo unico della dirigenza sanitaria del Ministero della salute ai sensi dell'art. 17, comma 3-bis, della legge n. 3/2018 e s.m.i.. Tale misura sarebbe stata finanziata con entrate proprie dell'Agenzia, certe e liquide, accantonate a bilancio ma non utilizzabili in quanto eccedenti il tetto fissato dall'art. 9-duodecies del decreto-legge 78/2015, convertito dalla legge 125 del 6 agosto 2015.

Pertanto, appaiono difficilmente comprensibili le motivazioni di una tale esclusione, tanto più che l'Agenzia tutta – e i dirigenti sanitari in particolare – ha garantito il sostegno al SSN nella gestione della pandemia da Covid – 19, anche in emergenza.

Ti segnalo, altresì, che a seguito di tale espressa esclusione, le OO.SS. rappresentanti della dirigenza sanitaria hanno indetto, in data 22 marzo u.s., lo stato di agitazione e chiesto un incontro con l'Agenzia, tenutosi in data odierna e a seguito del quale la Direzione Generale si è impegnata a proporre nell'immediato una soluzione normativa atta ad eliminare la disparità di trattamento rispetto ai dirigenti sanitari del Ministero della Salute che tale norma è venuta a creare.

Ti chiedo, pertanto, di intervenire per porre rimedio a tale sperequazione, anche mediante l'abrogazione dell'ultimo periodo dell'art. 21-bis del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4.

Nicola Magrini

